



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la disciplina dell'attività di Governo e Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante "*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*", a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012 recante "*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*" e, in particolare, l'articolo 16, comma 1, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è la struttura di supporto che opera nell'area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle pratiche dannose;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 aprile 2019, a firma del Sottosegretario *pro-tempore* delegato alle pari opportunità, concernente la riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, contestualmente, la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "*Pari Opportunità*" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2022 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e, in particolare, l'art 12 della citata legge n. 241 secondo il quale "*la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”;

VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, recante Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l’articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo denominato “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”;

VISTA la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta “Convenzione di Istanbul”, ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n.77;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;

VISTA l’Intesa del 27 novembre 2014, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case-rifugio, prevista dall’articolo 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014;

VISTO il “Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023”, presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, previa acquisizione del parere positivo della Conferenza Unificata in data 3 novembre 2021, che intende consolidare e rilanciare l’azione delle istituzioni volta a prevenire e contrastare la violenza maschile sulle donne e ad assicurare un’adeguata protezione delle vittime, in linea con quanto previsto dalla Convenzione di Istanbul;

CONSIDERATO che il suddetto Piano si articola in *Assi* secondo le linee indicate dalla Convenzione di Istanbul: Prevenzione, Protezione e Sostegno, Perseguire e Punire, Promozione e sostegno e che a ciascun Asse sono associate specifiche Priorità, che affrontano le dimensioni più significative della violenza maschile sulle donne;

CONSIDERATO che l’Asse Protezione e sostegno prevede l’integrazione degli interventi previsti nei percorsi di sostegno e di reinserimento, sia per la fase di emergenza sia nel favorire l’inserimento lavorativo, abitativo e l’empowerment nel percorso di uscita dalla violenza; il monitoraggio e miglioramento dell’efficacia dei “Percorsi rivolti alle donne che subiscono violenza”; il potenziamento del numero di pubblica utilità 1522, anche mediante l’implementazione della



Presidenza del Consiglio dei Ministri

collaborazione tra 1522, CAV, Case Rifugio, reti territoriali, forze dell'ordine e sistema giudiziario; la protezione, tutela e sostegno psicosociale delle/dei minori vittime di violenza assistita; l'implementazione di soluzioni operative per garantire la parità di accesso ai servizi di prevenzione, sostegno e reinserimento per le donne vittime di violenza;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità *pro tempore* del 4 febbraio 2022 con il quale, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è stato approvato l'*Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di informazione e sensibilizzazione rivolti alla prevenzione della violenza maschile contro le donne e per la promozione di buone pratiche nelle azioni di presa in carico integrata da parte delle reti operative territoriali antiviolenza delle donne vittime di violenza maschile* ed individuate le somme di:

a) euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) per la Linea di intervento A: Progetti per la programmazione e realizzazione di azioni di sensibilizzazione e comunicazione, nonché di interventi educativi, tesi alla prevenzione del fenomeno della violenza di genere attraverso il contrasto degli stereotipi di genere, la promozione di una cultura del rispetto tra uomo e donna, la stigmatizzazione della violenza di genere con particolare riferimento ai modelli sociali;

b) euro 3.000.000,00 (tremilioni/00) per la Linea di intervento B: Progetti per potenziare le reti operative territoriali antiviolenza nelle attività di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza maschile e dei loro figli minori, al fine di promuovere l'adozione di procedure standardizzate, tali da essere prese come riferimento e riprodotte come buone pratiche a livello nazionale, al fine di colmare i divari territoriali;

per un totale complessivo di Euro 5.000.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, individuate nell'ambito del Capitolo 496 - Centro di Responsabilità n. 8 – del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'esercizio finanziario 2022;

VISTO il citato decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità *pro-tempore* del 4 febbraio 2022 con il quale è stata nominata, quale responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 241/1990, la dottoressa Gaia Bariletti;

VISTO l'Avviso, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità in data 4 febbraio 2022, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione delle risorse nonché il termine perentorio di scadenza di presentazione dei progetti alla data del 3 maggio 2022, ore 12:00, ovvero alla data del 12 maggio 2022, ore 12:00, per i soli progetti risultanti - da apposita ricevuta di mancata o erronea ricezione - come inviati ma non consegnati entro la predetta data del 3 maggio 2022 ore 12:00;

PRESO ATTO che sono pervenute, entro i predetti termini, 969 (novecentosessantanove) pec per la partecipazione all'Avviso pubblico, debitamente acquisite al protocollo, delle quali, al netto degli invii plurimi effettuati dallo stesso proponente/capofila, sono risultate, per la sola linea B, 110 (centodieci) proposte progettuali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DATO ATTO che, per quanto concerne la Linea A, la valutazione delle proposte progettuali è tuttora in corso;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento *pro-tempore* del 20 maggio 2022 con il quale sono state nominate la Commissione di valutazione delle proposte progettuali ammesse, ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso pubblico, e la Segreteria tecnica di supporto alla Commissione e alla Responsabile del procedimento;

VISTI i decreti del Capo del Dipartimento del 22 giugno 2022 e del 2 febbraio 2023 con i quali è stata integrata la Segreteria tecnica di supporto alla Commissione e alla Responsabile del procedimento;

DATO ATTO che la Responsabile del procedimento ha trasmesso via email alla Commissione di valutazione le 93 (novantatré) proposte progettuali della Linea B ammesse alla valutazione ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso;

ATTESO che a partire dalla data del 21 marzo 2023 sino a quella del 5 maggio 2023 sono state inviate, tramite PEC, le 17 (diciassette) comunicazioni di esclusione definitiva per la Linea B a ciascun partecipante risultato non in regola con i requisiti di ammissibilità ovvero la cui domanda è pervenuta fuori termine;

VISTA la nota prot. DPO n. 5262 del 9 agosto 2023 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso alla Responsabile del procedimento la documentazione finale consistente in 20 (venti) verbali e la proposta di graduatoria finale della Linea B approvata all'unanimità nella seduta conclusiva dell'8 agosto 2023;

VISTA la relazione istruttoria finale della Responsabile del procedimento, prot. DPO n. 5643 del 6 settembre 2023, nella quale viene attestata la regolarità della procedura di selezione per l'ammissione al finanziamento dei progetti presentati per la Linea di intervento B;

CONSIDERATO che la proposta di graduatoria finale di merito risulta formata da 93 (novantatré) progetti di cui 53 (cinquantatré) risultano utilmente collocati in graduatoria avendo riportato il punteggio minimo di 70 punti su 100, come stabilito dall'articolo 8, comma 7, dell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso pubblico, le risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui alla linea B ammontano a 3.000.000,00 (tremilioni/00) di euro a valere sul Cap. 496 del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, e che sono ripartite secondo il criterio del punteggio minimo determinato dalla graduatoria di merito elaborata dalla Commissione di valutazione, consentendo di finanziare i progetti utilmente collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 17 (compresa), per un importo complessivo pari a euro 2.911.612,00 (duemilioninovecentoundicimilaseicentododici/00),

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Articolo 1

È approvata la seguente graduatoria di merito dei proponenti ammessi alla Linea di intervento B, così come elaborata dalla Commissione di valutazione nella seduta dell'8 agosto 2023:

Progr.	Posiz.	Nr. ID	Soggetto proponente	Linea	Punteggio	Importo richiesto (€)
1	1	263	Associazione Differenza Donna APS	B	93	200.000,00
2	1	352	Cooperativa Sociale Mignanego	B	93	200.000,00
3	1	205	Comune di Bolzano	B	93	139.905,00
4	4	528	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS	B	92	190.000,00
5	5	488BIS	COMUNE DI VERCELLI	B	91	200.000,00
6	6	40BIS	Comune di Varese	B	90	200.000,00
7	6	628	ASSOCIAZIONE GOAP ONLUS	B	90	158.300,00
8	8	196	Comune di Padova	B	89	200.000,00
9	8	255	PROODOS SOCIETA' COOP. SOCIALE	B	89	200.000,00
10	8	522	ASSOCIAZIONE LE ONDE ONLUS	B	89	155.000,00
11	11	194	La Rada Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S.	B	88	98.985,00
12	12	400	Comune di Milano, Direzione Welfare e Salute	B	87	200.000,00
13	13	251	ASSOCIAZIONE THAMAIA ONLUS	B	86	165.000,00
14	13	538	LIBRAZIONE Società Cooperativa Sociale – Onlus	B	86	100.000,00
15	13	301	Cooperativa sociale Iside	B	86	184.000,00
16	13	560	Sud Est Donne	B	86	120.422,00
17	17	769	Roma Capitale - Dipartimento Pari Opportunità	B	85	200.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progr.	Posiz.	Nr. ID	Soggetto proponente	Linea	Punteggio	Importo richiesto (€)
18	18	92	Comune di Potenza	B	84	200.000,00
19	18	159	Comune di Treviso	B	84	200.000,00
20	18	544	Associazione MondoDonna Onlus	B	84	181.180,00
21	21	558	ARCIDONNA NAPOLI ONLUS	B	83	200.000,00
22	22	354	ASSOCIAZIONE DONNE INSIEME ODV ETS	B	82	50.000,00
23	22	47	Cooperativa LiberaMente - Percorsi di donne contro la violenza Onlus	B	82	166.700,00
24	24	377	Casa delle donne per non subire violenza Onlus	B	81	199.994,00
25	25	252	Azienda USL di Modena	B	80	100.000,00
26	26	153	Comune di Poggibonsi	B	77	101.000,00
27	26	465	A.P.S. me.dea	B	77	160.539,00
28	26	356	Associazione Centro Donna Lilith APS	B	77	95.000,00
29	29	443	DIACONIA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	B	75	192.738,00
30	29	145	Fondazione Eugenio Ferrioli e Luciana Bo Onlus	B	75	92.000,00
31	29	176	Associazione SOS Donna ODV	B	75	200.000,00
32	29	605	Casa di Accoglienza delle Donne Maltrattate	B	75	200.000,00
33	29	725	CENTRI ANTIVIOLENZA E.M.M.A.	B	75	200.000,00
34	29	503	Centro Antiviolenza Roberta Lanzino	B	75	190.000,00
35	35	41	Sirio Centro Servizi per le Famiglie società a.r.l. cooperativa sociale Onlus	B	74	60.000,00
36	36	273	On the Road Società Cooperativa Sociale	B	73	199.735,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progr.	Posiz.	Nr. ID	Soggetto proponente	Linea	Punteggio	Importo richiesto (€)
37	36	534	Società della Salute Area Pratese	B	73	200.000,00
38	36	224	LA GOCCIA Società Cooperativa Sociale	B	73	100.000,00
39	36	418	LA CASA DI MARINELLA società cooperativa sociale onlus	B	73	200.000,00
40	36	338	COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e area Grossetana – COeSO SdS Grosseto	B	73	199.860,00
41	36	540BIS	IL CERCHIO DELLE RELAZIONI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	B	73	200.000,00
42	42	454	Associazione Aiuto Donna – Uscire dalla violenza ODV	B	72	200.000,00
43	42	651	Comune di Benevento – Capofila Ambito B1	B	72	200.000,00
44	42	475	Associazione Mago Merlino	B	72	74.371,44
45	42	447	ASSOCIAZIONE FRIDA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE	B	72	84.827,50
46	42	521BIS	Cooperativa Sociale Mirafiori	B	72	110.000,00
47	47	607	Amministrazione Provinciale di Arezzo	B	71	200.000,00
48	47	745	Azienda speciale consortile per la gestione delle politiche sociali - Ambito Territoriale A1	B	71	193.600,00
49	49	106	C.I.S.S.A.B.O. Consorzio Intercomunale Servizi Socio Assistenziali Biellese Orientale	B	70	187.000,00
50	49	481-481BIS	Associazione Sott'e'ncoppa	B	70	165.600,00
51	49	173BIS	IMPRESA SOCIALE GIRASOLE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	B	70	190.728,10
52	49	62 BIS	APS LUCE CENTRO ANTIVIOLENZA TELEFONO AIUTO	B	70	200.000,00



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progr.	Posiz.	Nr. ID	Soggetto proponente	Linea	Punteggio	Importo richiesto (€)
53	49	426	BE FREE SOC. COOP. SOC.	B	70	176.895,00
54	54	82	ASSOLEI e DONNA E POLITICHE FAMILIARI APS	B	68	120.000,00
55	54	110	Comune di Loiri Porto San Paolo	B	68	199.966,00
56	54	168	Comune di Lanuvio	B	68	200.000,00
57	54	291BIS	La Casa delle Case ODV	B	68	141.400,00
58	54	408	Etnos Società Cooperativa Sociale	B	68	200.000,00
59	54	599	Comune di Palma di Montechiaro	B	68	200.000,00
60	54	188-188BIS	Associazione Tampep Onlus	B	68	200.000,00
61	61	259	ASSOCIAZIONE DREAM TEAM – Donne in Rete per la Ri-Vitalizzazione Urbana APS	B	67	140.000,00
62	61	494	Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa	B	67	200.000,00
63	61	541BIS	PINK PROJECT APS ETS	B	67	200.000,00
64	61	427	Comune di Verona	B	67	200.000,00
65	65	72	Associazione APS Onlus “Vita Nuova”	B	66	180.000,00
66	65	311	PONTE DONNA	B	66	200.000,00
67	65	50	Comune di Paterno Calabro	B	66	200.000,00
68	68	482	Cooperativa Sociale Adest onlus	B	64	75.000,00
69	68	489	Cooperativa Sociale Ferrante Aporti	B	64	200.000,00
70	70	383	Società Cooperativa Sociale “L’isola che c’è” ONLUS	B	63	200.000,00
71	70	212	Comune di Legnago	B	63	66.862,45



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progr.	Posiz.	Nr. ID	Soggetto proponente	Linea	Punteggio	Importo richiesto (€)
72	72	575	Comune di Marcianise	B	62	100.000,00
73	73	550BIS	Dafne Onlus – Associazione a tutela della donna e del minore	B	61	154.843,00
74	73	718	Città Metropolitana di Reggio Calabria	B	61	150.000,00
75	75	164	Associazione Noi Voci di Donne	B	60	69.300,00
76	75	525	Unione di Comuni “Città Territorio Val Vibrata – ECAD - Ambito Distrettuale Sociale n. 21 “VAL VIBRATA”	B	60	150.000,00
77	75	413	Cooperativa Sociale Girogirotondo Società Cooperativa Sociale a r.l. Impresa sociale	B	60	111.293,05
78	75	623	Trinacria Elix Società Cooperativa Sociale	B	60	200.000,00
79	79	658	Consorzio Sociale AGORA’ S10	B	59	184.509,00
80	79	399	Associazione di promozione Sociale Astarte	B	59	124.020,90
81	81	104	“365giornialfemminile” Aps	B	58	80.000,00
82	82	269	Cooperativa Sociale “Spazio Donna” ONLUS	B	57	200.000,00
83	83	434	APS Liberaluna Onlus	B	56	200.000,00
84	84	504	Sater Srl Impresa Sociale	B	55	189.898,67
85	85	280BIS	Comune di Baiano	B	54	150.000,00
86	85	97	Comune di Adrano - Capofila del Distretto Socio Sanitario D12	B	54	150.000,00
87	85	464	Associazione San Martino Impresa Sociale	B	54	50.000,00
88	88	315	FIUMADEA SRL IMPRESA SOCIALE	B	52	180.000,00
89	89	674BIS	Comune di Forlì - Unità Centro Donna e Pari Opportunità	B	51	195.536,02



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progr.	Posiz.	Nr. ID	Soggetto proponente	Linea	Punteggio	Importo richiesto (€)
90	90	223	COOPERATIVA SOCIALE NUOVA GENERAZIONE	B	49	200.000,00
91	90	268	Associazione Terra Viva	B	49	162.600,00
92	92	642	Comune di Galatina	B	47	137.319,55
93	92	285	vEyes (virtual Eyes) – ONLUS	B	47	192.000,00

Articolo 2

Tenuto conto che, ai sensi dell'articolo 3 dell'Avviso pubblico citato nelle premesse, le risorse destinate al finanziamento dei progetti della Linea B ammontano a 3.000.000,00 (tremilioni/00) di euro, sono finanziati i progetti collocati in graduatoria dalla posizione 1 alla posizione 17 compresa, per un importo complessivo pari ad euro 2.911.612,00 (duemilioninovecentoundicimilaseicentododici/00). Il predetto importo è garantito a valere sul capitolo 496 "Somme da destinare al Piano contro la violenza alle donne" del Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Articolo 3

Il finanziamento è subordinato alla sottoscrizione, con firma digitale, della Convenzione con ciascun beneficiario, la quale disciplina le condizioni, le modalità, i pagamenti e ogni altro aspetto attinente all'esatta esecuzione del progetto approvato, come stabilito dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico menzionato.

Le risorse saranno liquidate solo all'esito positivo della verifica amministrativo-contabile della documentazione giustificativa presentata dai proponenti, ai sensi del citato art. 11 dell'Avviso.

Qualora non si potesse procedere alla sottoscrizione delle Convenzioni con i soggetti beneficiari o in caso di rinuncia da parte degli stessi, si provvederà allo scorrimento della graduatoria dei progetti che abbiano riportato un punteggio minimo di 70 punti su 100, così come previsto dall'articolo 8, comma 7, del predetto Avviso.

Articolo 4

Il Dipartimento si riserva la possibilità di revocare il contributo in caso di gravi irregolarità e, in particolare, nelle ipotesi richiamate dall'articolo 12 dell'Avviso pubblico.

Articolo 5



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri www.pariopportunita.gov.it, pubblicazione che avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica non essendo previste forme alternative di comunicazione.

Roma, 12 settembre 2023

Cons. Laura Menicucci